



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTALTO DI CASTRO

---

*Triennio 2022-2025*

***Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTALTO DI CASTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10455 del 10/11/2021.***

**Il PTOF definitivo verrà approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 31.10.22.**

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Percorsi di potenziamento previsti nel piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo della scuola dell'infanzia
- 3.3. Curricolo scuola primaria
- 3.4. Curricolo scuola secondaria
- 3.5. Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.6. Ampliamento curricolare
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria
- 3.9. Valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria



**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### **Il contesto sociale**

L'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° Grado) si colloca all'interno di un contesto socio-ambientale non omogeneo sul piano culturale, ma ricco di proposte formative da parte di Enti ed Associazioni. Il territorio è costituito dai centri abitati di Montalto di Castro, Marina di Montalto e Pescia Romana. L'economia del paese si fonda su agricoltura e turismo; la riforma fondiaria degli anni '50 ha determinato un incremento della popolazione con conseguente insediamento di famiglie appartenenti a ceti eterogenei, provenienti da paesi limitrofi e da altre regioni d'Italia. Oggi sono in significativo aumento gli alunni stranieri, provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo e da quelli dell'area mediterranea, anche se si va riducendo nel tempo la percentuale degli alunni stranieri non nati in Italia. Si tratta, in sintesi, di stranieri di seconda generazione, che hanno minori difficoltà linguistiche. Il tessuto sociale è molto variegato. La collaborazione delle famiglie con l'Istituzione scolastica si è dimostrata soddisfacente e la valutazione dell'attività scolastica data da genitori e studenti attraverso i questionari di autovalutazione ci restituisce l'idea di una scuola apprezzata da genitori e studenti, dato che ci incoraggia nel nostro impegno formativo.

#### **La scuola aperta al territorio**

Da diversi anni, l'Amministrazione Comunale e l'Istituto operano in modo sinergico nell'ambito dei Piani dell'Offerta Formativa, al fine del raggiungimento dell'obiettivo comune di una scuola di qualità. Per realizzare compiutamente l'apertura della scuola al territorio, si ricerca la collaborazione con numerose Associazioni culturali e di volontariato e con la libera partecipazione delle classi alle proposte formative che pervengono dal territorio, purché coerenti con il presente P.T.O.F. e con il curriculum.

La scuola promuove attività di educazione alla sicurezza e alla legalità per tutti gli studenti, in collaborazione con le forze dell'ordine, con le associazioni di volontariato, con le associazioni dei genitori e con gli esperti della sicurezza. L'Istituto collabora con le altre scuole del territorio, costituendo reti o partecipando a progetti condivisi: ha aderito dal 2010/11 al Progetto Nazionale UNICEF – MIUR “Verso una Scuola Amica”, ha istituito il Gruppo Sportivo studentesco, è membro della rete “Alceo Selvi”, per l’ottimizzazione delle risorse destinate agli alunni disabili, della rete “REM”, per la formazione del personale sugli obblighi di pubblicazione sul sito e trasparenza, e della rete “Scuola–Movimento–Sport–Salute”, che organizza numerose attività sportive tra gli Istituti scolastici della provincia.

### **Caratteristiche principali della scuola**

#### **· I.C. MONTALTO DI CASTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

- Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO - Codice VTIC805005
- Indirizzo VIALE GIULIO CESARE S.N.C. MONTALTO DI CASTRO 01014
- Telefono 0766870174 Email VTIC805005@istruzione.it - Pec [vtic805005@pec.istruzione.it](mailto:vtic805005@pec.istruzione.it)
- Sito WEB [www.icmontaltodicastro.it](http://www.icmontaltodicastro.it)

#### **· SCUOLA INFANZIA PESCIA ROMANA (PLESSO)**

- Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA - Codice VTAA805012
- Indirizzo VIA DELLA MARZOLA SNC PESCIA ROMANA 01014 MONTALTO DI CASTRO

#### **· GIANNI RODARI MONTALTO DI C. (PLESSO)**

- Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA - Codice VTAA805023
- Indirizzo VIA GIULIO CESARE SNC MONTALTO DI CASTRO 01014

#### **· MONTALTO DI CASTRO MONTALTO DI CASTRO (PLESSO)**

- Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice VTEE805017
- Indirizzo VIA G. GUGLIELMI MONTALTO DI CASTRO 01014 MONTALTO DI CASTRO

- **PESCIA ROMANA (PLESSO)**

- Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA Codice VTEE805028
- Indirizzo VIA DELLA MARZOLA PESCIA ROMANA 01014 MONTALTO DI CASTRO

- **SCUOLA SEC. I MONTALTO DI C. (PLESSO)**

- Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice VTMM805016
- Indirizzo VIALE GIULIO CESARE S.N.C. MONTALTO DI CASTRO 01014 MONTALTO DI CASTRO

- **SCUOLA SEC. I PESCIA ROMANA (PLESSO)**

- Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice VTMM805016
- Indirizzo VIA DELLA MARZOLA PESCIA ROMANA 01014 MONTALTO DI CASTRO

### **Attrezzature e infrastrutture materiali**

L'istituto è dotato delle seguenti attrezzature e infrastrutture: laboratori di informatica, aula magna e polifunzionale, palestre, impianti sportivi, biblioteche.

Le aule sono dotate di connessione e lavagne multimediali.

La scuola garantisce i seguenti servizi: servizio mensa, scuolabus, trasporto disabili.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Aspetti generali

Nella società attuale in cui i saperi sono in rapida evoluzione e ridefiniscono continuamente ambiti, linguaggi, prospettive e relazioni, la scuola si trova ad affrontare una sfida impegnativa e stimolante. Non possiamo ignorare infatti che processi così incalzanti – e per alcuni aspetti imprevedibili – impongono alla scuola in generale una valenza formativa che deve essere frutto di un’attenta riflessione. È necessario che i giovani, attraverso lo studio delle diverse discipline, escano dalla scuola con un’adeguata cultura, che li conduca a comprendere la realtà nella totalità dei suoi fattori. In questo modo potranno sia acquisire la consapevolezza dei processi in atto e delle loro implicazioni anche etiche, sia imparare ad operare delle scelte responsabili; la scelta sarà tanto più libera quanto più estesa, approfondita e integrata sarà la conoscenza. Per cogliere pienamente le occasioni che si presentano è importante possedere i mezzi per capire i mutamenti e formarsi una mentalità aperta e duttile; è altrettanto importante acquisire la piena consapevolezza della nostra identità culturale che solo la memoria storica ci può garantire, perché crea le premesse per un confronto aperto, civile e maturo.

Ci piacerebbe che nel nostro Istituto si sentissero compresi, motivati, stimolati, che trovassero spazi e occasioni per esprimere le proprie potenzialità e che gli anni passati all’ Istituto Comprensivo di Montalto di Castro fossero, dunque, anni significativi e da ricordare con piacere.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento centrale per esprimere l’identità dell’Istituto, ed è coerente con le azioni di miglioramento declinate nel P.D.M. per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari nell’ art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

### **Priorità strategiche e piano di miglioramento**

Le priorità strategiche individuate dalla scuola per il PTOF 2022-2025 sono state desunte in continuità con il precedente PTOF, sulla base dei risultati scolastici ottenuti nel corso del triennio e dall'analisi dei dati del RAV.

Le priorità poste in essere nel PTOF 2022-2025 sono le seguenti:

- Miglioramento delle competenze nella comprensione di un testo in italiano (L1).
- Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche e delle attività laboratoriali.
- Potenziare la competenza alfabetica di base degli alunni stranieri di nuova immigrazione (italiano come L2).
- Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere.
- Potenziamento delle competenze digitali.

Il Piano di miglioramento proposto nelle seguenti tabelle individua, per ogni priorità strategica, gli obiettivi formativi e i traguardi fissati per il triennio. Per ogni ordine di scuola sono indicate le attività formative e gli indicatori quantitativi e qualitativi previsti per la misurazione dei



risultati.

	<b>Priorità proposta</b> <sup>(1)</sup>	<b>Obiettivo formativo</b>	<b>Traguardo a tre anni</b> <sup>(2)</sup>	<b>Attività finalizzate</b> <sup>(3)</sup>	<b>Indicatori quantitativi</b> <sup>(4)</sup>	<b>Indicatori qualitativi</b> <sup>(5)</sup>
<b>Risultati scolastici</b>	Miglioramento delle competenze nella comprensione di un testo in italiano (L1)	Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche nei diversi registri di utilizzo della lingua.	Almeno il 75% degli alunni svolge correttamente il 70% di esercizi legati alla comprensione del testo (scritto o orale)	Infanzia: - attività di ascolto e di comprensione - conversazioni guidate - racconto e memorizzazione di storie, canti, filastrocche - attività ludico-motorie e grafico-pittoriche per lo sviluppo dell'attenzione	• % di alunni che svolge correttamente le attività proposte.	Osservazione del grado di attenzione, concentrazione e partecipazione.
				Primaria: - progetti specifici (anche in orario extrascolastico) - arricchire il vocabolario di base - strategie di lettura efficaci - ruolo centrale del linguaggio - compiti di realtà - attività pratiche e didattica inversa	• % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali	Osservazione del grado di attenzione, concentrazione e partecipazione.
				Secondaria: - compiti di realtà (disciplinari e/o multidisciplinari) - prove di competenza (disciplinari e/o multidisciplinari)	• % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali	



	<b>Priorità proposta</b> <sup>(1)</sup>	<b>Obiettivo formativo</b>	<b>Traguardo a tre anni</b> <sup>(2)</sup>	<b>Attività finalizzate</b> <sup>(3)</sup>	<b>Indicatori quantitativi</b> <sup>(4)</sup>	<b>Indicatori qualitativi</b> <sup>(5)</sup>
<b>Risultati scolastici</b>	Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche e delle attività laboratoriali	Accrescere la sicurezza nel calcolo, migliorare il riconoscimento e la denominazione delle forme del piano e dello spazio. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi Interpretare il linguaggio matematico e l'analisi dei dati. Ridurre la varianza tra le classi parallele (solo fra classi parallele costituite secondo i parametri previsti dal regolamento)	Infanzia Almeno il 70% degli alunni di 5 anni svolge correttamente almeno il 70% degli esercizi sugli obiettivi indicati.	Infanzia: - attività ludico-motorie ed attività grafico-pittoriche di manipolazione delle quantità (0-10), di seriazione, associazione, comparazione e misurazione - giochi ed attività finalizzate all'osservazione, alla riflessione e alla formulazione di ipotesi - giochi di ruolo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % di alunni di 5 anni sa abbinare il numero alla rispettiva quantità</li> </ul>	Osservazione del grado di attenzione e concentrazione.
			Primaria l'85% svolge almeno l'80% degli esercizi legati all'obiettivo nelle prove comuni di verifica intermedie e finali e che il 75% degli alunni sappia esprimere verbalmente un ragionamento di problem solving).  Secondaria Almeno il 75% degli alunni svolge correttamente il 70% di esercizi legati alle competenze matematiche.	Primaria: - analisi del testo del problema con strategie di lettura efficace; - giochi di ruolo e discussioni di gruppo per facilitare la comprensione del problema e la sua risoluzione; - esercitazioni per incrementare la corretta sequenza di ragionamento; - generalizzazione di situazioni simili e presentazione di strategie logiche; - sviluppo del pensiero computazionale e didattica STEAM.		

	<b>Priorità proposta</b> <sup>(1)</sup>	<b>Obiettivo formativo</b>	<b>Traguardo a tre anni</b> <sup>(2)</sup>	<b>Attività finalizzate</b> <sup>(3)</sup>	<b>Indicatori quantitativi</b> <sup>(4)</sup>	<b>Indicatori qualitativi</b> <sup>(5)</sup>
<b>Risultati scolastici</b>	Potenziare la competenza alfabetica di base degli alunni stranieri di nuova immigrazione (italiano come L2).	Miglioramento di competenze trasversali (comprensione di un testo, esposizione orale, capacità di studio)	Almeno il 75% degli alunni, alla fine dell'anno, svolge correttamente l'80% di una prova, che vada a testare la conoscenza e la comprensione della lingua italiana	- Progetti specifici (anche in orario extrascolastico); - arricchire il vocabolario di base	• % degli esercizi svolti correttamente in prove di monitoraggio e finali	



	<b>Priorità proposta <sup>(1)</sup></b>	<b>Obiettivo formativo</b>	<b>Traguardo a tre anni <sup>(2)</sup></b>	<b>Attività finalizzate <sup>(3)</sup></b>	<b>Indicatori quantitativi <sup>(4)</sup></b>	<b>Indicatori qualitativi <sup>(5)</sup></b>
<b>Competenze chiave europee</b>	Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere	Potenziamento delle competenze e abilità linguistico-comunicative per il raggiungimento del livello: - A1 in lingua inglese nella scuola primaria; - A2 in lingua inglese e A1 in lingua francese nella scuola secondaria.	Almeno il 75% degli alunni svolge correttamente il 70% di esercizi legati alle competenze linguistiche.	Primaria Preparazione ad una prova finale strutturata sul modello dell'esame Movers della Cambridge, composta da esercizi di: -listening; -reading comprehension; -writing; -speaking	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % degli studenti che ottiene un punteggio pari a 48/60 punti, mostrando di aver raggiunto il livello A1.</li> <li>• Risultati prove invalsi nazionali (inglese)</li> </ul>	
				Secondaria - esercitazioni attraverso le prove standardizzate nazionali (INVALSI) per la lingua inglese; - potenziamento della lingua attraverso l'intervento di docenti madrelingua (English School) - prove improntate alle tipologie proprie delle certificazioni linguistiche specifiche (es. DELF scolaire) e alla metodologia CLIL (soprattutto per l'orale) per la lingua francese.		

	<b>Priorità proposta <sup>(1)</sup></b>	<b>Obiettivo formativo</b>	<b>Traguardo a tre anni <sup>(2)</sup></b>	<b>Attività finalizzate <sup>(3)</sup></b>	<b>Indicatori quantitativi <sup>(4)</sup></b>	<b>Indicatori qualitativi <sup>(5)</sup></b>
<b>Competenze chiave europee</b>	Potenziamento delle competenze digitali	Potenziamento delle competenze digitali per la ricerca e l'utilizzo di dati e informazioni.	Al termine della scuola secondaria almeno il 60% degli alunni raggiunge un livello intermedio o avanzato nell'uso delle tecnologie della comunicazione per ricercare dati, per distinguere le informazioni.	Secondaria - organizzazione di specifiche attività di laboratorio in orario scolastico o extrascolastico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• % di alunni che superano l'esame di certificazione esterna.</li> </ul>	

## PERCORSI DI POTENZIAMENTO PREVISTI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ENGLISH SCHOOL

L'insegnamento della lingua inglese, proposto da tempo nella scuola dell'infanzia, avvia gli alunni di 5 anni all'apprendimento precoce della lingua straniera. Nella scuola primaria, il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, apre la scuola ad una dimensione europea ed internazionale. Si propone una formazione linguistica che porta all'acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese, lingua veicolo a livello globale, e si prefigge di integrare la formazione culturale, metodologica e del pensiero critico con la metodologia CLIL, basata sul pensiero creativo, sull'indagine e sul problem solving, da utilizzare per l'insegnamento di alcune discipline come arte, motoria, musica, scienze, matematica...

### COMPETENZE DIGITALI

L'impiego delle tecnologie informatiche ha una forte valenza formativa perché favorisce lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative degli alunni, permettendo di progettare, di percorrere e di ricostruire le varie tappe di un lavoro in modo consapevole. Il percorso di formazione digitale ha come premessa l'accordo stabilito tra l'AICA e il Ministero della Pubblica Istruzione circa la possibilità di fare conseguire la certificazione esterna (ad esempio ECDL o EIPASS) agli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado. La certificazione attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale, quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Tempo scuola

Scuola dell'infanzia:

5 giorni settimanali  
ore 8:00 -15:30

- Tempo scuola scelto dall'istituto per favorire le attività in compresenza, in risposta alle esigenze di accoglienza e personalizzazione delle attività educative

Scuola primaria:

5 giorni settimanali, da lunedì al venerdì ore 8:00 - 13:24 per le classi che svolgono le lezioni in orario antimeridiano.  
5 giorni settimanali, da lunedì al venerdì ore 8:00 - 16:00 per le classi che svolgono il tempo pieno.

Scuola secondaria:

5 giorni settimanali  
ore 8:10 -14:10

English School:

1 giorno a settimana  
ore 13:24 - 16:00

### Curricolo d'Istituto

Ispirandosi ai Traguardi di Competenza delineati dalle Indicazioni Nazionali, i docenti si

impegnano in un'opera di coerente traduzione dei valori etici e dei principi pedagogici; inoltre programmano attività e interventi didattici riferiti sia alle specifiche condizioni del contesto ambientale, sia alle peculiari caratteristiche degli alunni. Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, a scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione. In questa prospettiva la scuola guida gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, garantendo la continuità educativo didattica all'interno di un percorso formativo organicamente strutturato e atto a creare serenità nel passaggio dell'alunno da un grado scolastico all'altro, senza fratture di formazione. Anche l'interazione affettiva rappresenta un elemento determinante, poiché attraverso di essa l'alunno costruisce e sviluppa le proprie relazioni sociali i propri schemi conoscitivi.

Nella scuola secondaria di primo grado il lavoro è organizzato per dipartimenti disciplinari formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare che ha il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare.

**ALLEGATI:**

Continuità scuola primaria-scuola secondaria.pdf

**CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'allegato riporta il curriculum elaborato per la scuola dell'infanzia.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA (1).pdf

## CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

L'allegato riporta il curriculum elaborato per la scuola primaria.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

L'allegato riporta il curriculum elaborato per la scuola secondaria.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE S.SEC..pdf

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Questo curriculum si basa sulla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", tenendo in considerazione: a) i principi generali della legge citati all'Art. 1 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità,

cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. b) le tematiche di fondo per la trattazione dell'educazione civica a scuola, citati all'art 3, ovvero: - Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; - educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; - educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; - educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; - formazione di base in materia di protezione civile. - Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica Per l'insegnamento dell'educazione civica si prevedono 33 ore annuali che nella Scuola Secondaria verranno così distribuite fra le varie discipline:

-4h in italiano

-6h lingue straniere

-3h musica

-3h arte immagine

-3h educazione motoria

-3h religione/alternativa alla IRC

-4h storia e geografia

-4h matematica e scienze

-3h tecnologia

Per quanto riguarda la Scuola Primaria vi sarà una maggiore flessibilità nella distribuzione delle 33 ore sulle varie discipline, a seconda delle scelte dei singoli team docenti.

**ALLEGATI:**

Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.pdf

**AMPLIAMENTO CURRICULARE**

**PSICOLOGIA SCOLASTICA:** è uno sportello di consulenza psicologico-educativa per la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita scolastica. Nella scuola dell'autonomia ci si rivolge sempre più all'utenza, alle famiglie, al territorio. Nell'area dei servizi all'utenza rientrano gli interventi e le consulenze da parte di personale esperto, rivolti a genitori e alunni. Il progetto si configura come supporto psicopedagogico indirizzato prevalentemente all'identificazione dei bisogni degli alunni e alla progettazione di interventi finalizzati al superamento del disagio psicologico in età evolutiva, per la promozione del benessere tra i ragazzi. Per raggiungere tali obiettivi, è fondamentale il coinvolgimento di docenti e genitori, nel rispetto della specificità di ruoli e competenze. Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti interventi: il supporto ai docenti di tutti gli ordini di scuola; l'apertura di uno sportello di ascolto e consulenza; il coordinamento di progetti di educazione socio-affettiva per gli insegnanti interessati; la progettazione e il coordinamento di interventi per arginare il fenomeno del bullismo (scuola primaria e secondaria di primo grado), su richiesta degli insegnanti.

**SUPPORTO ALLO STUDIO E ALL'INCLUSIONE.** Il progetto di Supporto allo Studio e all'Inclusione nasce dall'analisi che si effettua al termine dell'anno scolastico e da quella preliminare della situazione che rileva all'inizio di ogni nuovo anno. I BES, il cui numero è tendenzialmente in aumento, sono alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato e personalizzato. Il panorama dei bisogni è molto ampio, non si riferisce solo a cause specifiche, la loro natura non è stabile nel tempo poiché possono venire meno o essere superati. Si può trattare di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in bambini appartenenti a culture diverse. Il Progetto, che nasce proprio dall'esigenza di poter garantire loro un'inclusione scolastica di qualità, capace di sviluppare le diverse potenzialità personali, intellettuali e relazionali, necessita di personale esperto qualificato i cui interventi saranno rivolti alle tipologie di problematiche distinte,

messe in evidenza dall'analisi effettuata. Gli interventi riguardano l'alfabetizzazione, in orario scolastico e il supporto allo studio in orario pomeridiano.

**LABORATORI DI EDUCAZIONE MOTORIA.** L'attività motoria-sportiva è sempre una preziosa occasione per raggiungere obiettivi comuni nel difficile compito della "formazione del cittadino". Le esperienze motorie e sportive in ambito scolastico, proprio perché sono promosse in un ambiente di vita nel quale vengono garantite e tutelate pari opportunità formative a ciascun bambino, hanno il privilegio di stimolare "in situazione di operatività" una riflessione sui concetti base della convivenza. La scuola può affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere" in cui ognuno "impara meglio nella relazione con gli altri". In particolare, proprio la necessità di dotarsi di regole concordate e condivise per "stare al gioco", porta alla consapevolezza che qualunque esperienza di vita con gli altri presuppone il riconoscimento e il rispetto di norme comuni. Gli alunni, in particolare, tramite il GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO nella scuola secondaria, si avvicinano allo sport con gioia ed entusiasmo: ne apprendono le regole e prendono confidenza con gli spazi, le strutture e i compagni di gioco.

**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.** La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di lockdown, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, facendo tesoro della precedente esperienza, quando la Didattica a distanza ha tenuto vivo il legame con i nostri ragazzi. La DDI si ispira ai seguenti valori: Diritto all'Istruzione, Dialogo e comunicazione, Collegialità, Rispetto, correttezza e consapevolezza, Valutazione in itinere e conclusiva. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, soltanto in caso di lockdown la relazione educativa ed affettiva con gli alunni e le loro famiglie verrà mantenuta attraverso i cosiddetti "legami educativi a distanza", declinazione della DDI più idonea a definire il legame affettivo e motivazionale che caratterizza la relazione educativa nella fascia 0-6.

Inoltre come già indicato all'interno della sezione relativa alle scelte strategiche l'Istituto avvia i percorsi di potenziamento della lingua inglese (English School) e delle competenze digitali.

**ALLEGATI:**

Piano DDI istituto.pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### ***Scuola dell'infanzia***

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Per la valutazione dell'educazione civica si farà riferimento al livello di raggiungimento dei traguardi previsti per il progetto "Io, tu, noi... e il mondo!", attraverso verifiche periodiche e finali. Si terranno quindi in considerazione: - sviluppo dell'identità personale e di una positiva immagine di sé, - comprensione della storia personale e familiare e dell'appartenenza alla comunità; - riconoscimento dell'esistenza di culture altre con cui confrontarsi; - capacità di ascolto e rielaborazione delle narrazioni; - conoscenza del proprio territorio; - capacità di esprimere idee ed emozioni; - conoscenza, comprensione e condivisione delle regole; - capacità di condividere esperienze, giochi, spazi e risorse comuni.

#### **ALLEGATI:**

valutazione delle competenze S.INF..pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

### ***Scuola Primaria***

I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Interclasse. Nel corso della scuola primaria, ci si

propone di rendere gli alunni progressivamente consapevoli dei criteri generali di valutazione (in base ai quali vengono valutati) e dei loro risultati. I voti orali e scritti delle verifiche bimestrali vengono comunicati ai ragazzi e alle famiglie. Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono: - Rispetto delle regole, delle strutture e dei sussidi della scuola - Stare con gli altri (relazione con i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico).

**ALLEGATI:**

Valutazione scuola primaria.pdf

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA*****Scuola Secondaria***

Criteri di valutazione comuni: gli Insegnanti si atterranno alla media dei voti risultanti dalle prove di verifica scritte e orali. Ciascun docente, nell'attribuire il voto decimale di quadrimestre, in caso di valutazioni intermedie terrà presenti i seguenti criteri: • progresso nell'apprendimento sulla base della situazione di partenza e delle competenze acquisite; • impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica; • presenza alle verifiche programmate per la classe; • autonomia come metodo di studio ed organizzazione del lavoro; • crescita dell'alunno in termini di consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini per conseguire la capacità di autovalutazione e di scelta. Criteri di valutazione del comportamento: Gli indicatori di valutazione del comportamento sono: CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media; ATTENZIONE ai compagni ed alle proposte educative dei docenti; LEALTÀ nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni; DISPONIBILITÀ a migliorare, a partecipare, a collaborare; RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari e dell'ambiente; rispetto nella partecipazione continuativa rispettoso allo svolgimento della lezione. Il Collegio dei docenti decide i criteri di ammissione alle classi successive.

**ALLEGATI:**

Certificazione competenze scuola secondaria.pdf

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

**Collaboratore del DS** Riguarda il coordinamento generale dell'unità produttiva, ed in particolare: • Coordinamento e gestione organizzativa dell'Istituto • Coordinamento e gestione del personale • Coordinamento e gestione delle attività didattiche • Rapporti con l'utenza • Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria • Rapporti con l'Ente Locale • Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso • Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali

**Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)** Coordinamento dirigente scolastico

**Funzioni Strumentali:**

VALUTAZIONE AUTOANALISI D'ISTITUTO - Monitoraggio e servizio scolastico. - R.A.V. - P.d.M. - Eventuale adeguamento del P.T.O.F. - Partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE Coordinamento progetto di qualità "Verso Una Scuola Amica". - Partecipazione agli incontri convocati presso l'USP. - Eventuale adeguamento P.T.O.F. ai requisiti del progetto. - Partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.

ORIENTAMENTO - Organizzazione incontro alunni e genitori con scuole superiori. - Organizzazione eventuali visite a scuole superiori del territorio. - Raccolta informazioni delle scuole Secondarie relative ai risultati ottenuti dagli alunni. - Informazione alunni e genitori tramite sito.- Eventuale adeguamento P.T.O.F.

DISAGIO e HANDICAP. Infanzia e S. Primaria - GLO: calendarizzazione e verbalizzazione. - Redazione P.A.I. - Cura dei rapporti con il Servizio Materno Infantile. - Supporto a D.S., docenti



e famiglie sulle tematiche del disagio e handicap. – Progettazione specifica per richiesta fondi.  
– Eventuale adeguamento POF. - Partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.

SUPPORTO ALLO STUDIO E ALL'INCLUSIONE - Accoglienza alunni stranieri. - Coordinamento gruppo "Commissione accoglienza e supporto allo studio e all'inclusione"; - Elaborazione e coordinamento progetto "Supporto allo studio e all'inclusione". - GLH S.S: calendarizzazione e delega a presiedere (in caso di assenza del DS). – Coordinamento docenti di sostegno S.S. - Partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.

ENGLISH SCHOOL - Coordinamento del progetto English School. - Coordinamento docenti esperti madrelingua. - Partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.

**Responsabile di plesso** • Coordinamento e gestione organizzativa del plesso • Coordinamento e gestione del personale • Coordinamento e gestione delle attività didattiche • Rapporti con l'utenza • Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria • Rapporti con l'Ente Locale • Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso • Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

**Animatore digitale** Riguarda il coordinamento generale del team digitale, ed in particolare: a) stimolare la formazione interna; b) coinvolgere la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, anche attraverso incontri aperti a studenti e famiglie; c) creare soluzioni innovative, ossia individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

**Team digitale** a) stimolare e coinvolgere la comunità scolastica all'uso consapevole e responsabile dei sistemi digitali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; b) creare soluzioni innovative, ossia individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; c) essere il responsabile della manutenzione del laboratorio informatico; d) essere di sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione e) procedere alla ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola

**Referente pubbliche relazioni** - si occupa della redazione e pubblicazione di brevi articoli illustrativi delle attività svolte nell'istituto.

**Commissione inclusione** Il gruppo garantisce l'accoglienza degli alunni stranieri in ciascuna sede dell'istituto, insieme alla pianificazione di percorsi di apprendimento diversificati e prove



iniziali strutturate per la rilevazione dei prerequisiti. Coordina, inoltre, il progetto "Supporto allo studio e all'inclusione" per l'accoglienza degli alunni stranieri e per la realizzazione di attività aggiuntive pomeridiane per gli alunni con bisogni educativi speciali.

**Referente Prevenzione Bullismo** Docente di scuola secondaria e uno di scuola primaria che coordinano le attività di prevenzione del bullismo nell'istituto.

**Direttore dei servizi generali e amministrativi** La funzione riguarda il coordinamento generale del personale ATA, ed in particolare: • Organizzazione, coordinamento e gestione degli uffici Amministrativi • Organizzazione, coordinamento e gestione del personale ATA • Rapporti con l'utenza • Rapporti tra la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria • Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dell'Istituto • Coordinamento ed attuazione, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali

La scuola promuove la creazione di reti di scambio e di collaborazione con altri istituti o soggetti esterni pubblici o privati.